

PIANO DELLE DEMOLIZIONI

CANTIERE: **VIA VALENTINI ANGOLO VIA MENOZZI – PUIANELLO DI QUATTRO CASTELLA - RE**

COMMITTENTE:

IMPRESA ESECUTRICE: **FONTANILI GIORGIO SRL**

SUBAPPALTATORI: **NON IDENTIFICATI**

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE: **DA NOMINARE**

PREPOSTO DI CANTIERE: **GEOM. FABIO PITTAU**

SOSTITUTI DEL PREPOSTO: **SIG. STEFANO FONTANILI e RAFFAELE CANOVI**

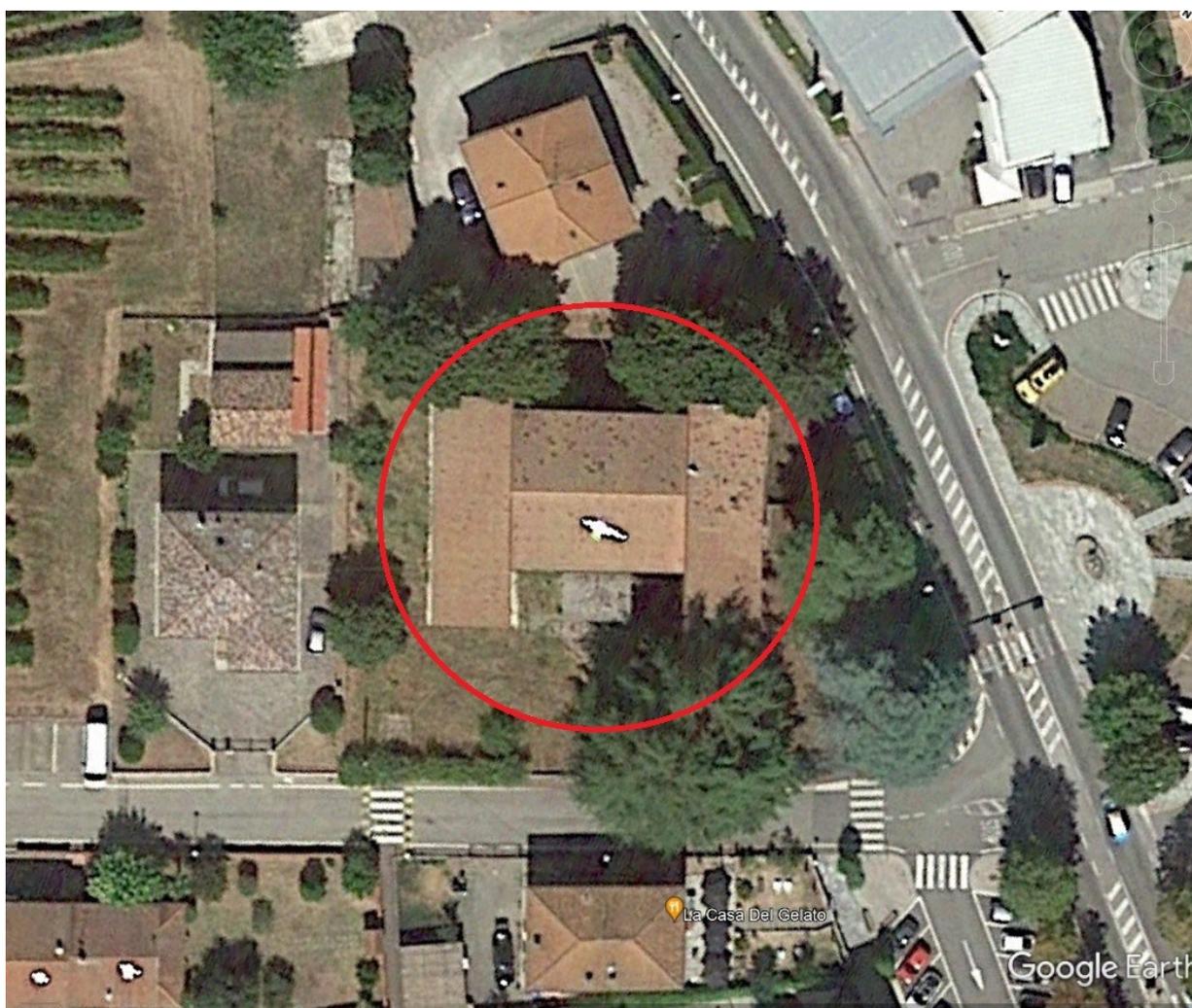
OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE SINTETICA

L'oggetto dell'appalto prevede la demolizione meccanica del fabbricato identificato in planimetria, eseguito fino al piano delle fondazioni queste comprese.

Le demolizioni saranno eseguite da personale esperto e formato per l'utilizzo di macchine operatrici e cestelli elevatori, e saranno utilizzate attrezzature e mezzi a norma con la normativa vigente.

L'accantieramento delle aree di lavoro, sarà eseguita dalla ditta FONTANILI GIORGIO SRL e prevede l'istallazione di recinzione mobile di cantiere, baraccamenti uso ufficio/spogliatoi, wc chimici in numero minimo necessario all'esigenza del cantiere, e quant'altro specificato e riportato nel PSC.

Vista la conformità del cantiere, la sufficiente distanza da fabbricati non oggetto di demolizione e la sufficiente distanza da pubbliche vie o private, non si ritiene necessario svolgere opere provvisorie contro il ribaltamento accidentale di parti di fabbricato che si dovesse verificare durante le opere di demolizione. Saranno invece tenute in considerazione opere necessarie per il contenimento delle polveri, del rumore e delle vibrazioni. Tali opere saranno descritte nei paragrafi successivi.



In particolare sarà demolito il fabbricato evidenziato in figura

CARATTERISTICHE DEL FABBRICATO

- Altezza in gronda c.ca 9,00 Altezza in colmo c.ca 12,00 m
- Struttura portante in travi e pilastri in cemento armato con tamponamenti in mattoni faccia vista pieni a 2/3 teste
- Solai intermedi in latero cemento
- Struttura portante di copertura in travi di cemento armato
- Solaio di copertura a falde in latero cemento con manto in tegole laterizie
- Non si è rilevato la presenza di onduline o trovanti in cemento amianto

Il fabbricato risulta essere in ottime condizioni conservative e sgombero da rifiuti ass.li agli urbani, mobilio e suppellettili vari.

CONTESTO AMBIENTALE

Il fabbricato oggetto di demolizione è ubicato tra Via Valentini e Via Menozzi in Loc. Puianello di Quattro Castella – RE. Nelle immediate vicinanze non vi è presenza di edifici scolastici, luoghi di culto, ospedali o ambulatori

Il fabbricato risulta isolato da altri fabbricati e su un lotto di circa 2.000,00 mq confinante: a Nord con Via Menozzi, a Sud con proprietà di terzi, a Ovest con proprietà di terzi e ad Est con Via Valentini.



Vista da est – Via Valentini



Vista Nord – Via Menozzi

PRESCRIZIONI GENERALI AD INTEGRAZIONE DI TUTTE LE FASI DI SEGUITO RIPORTATE

CRONOPROGRAMMA DELLE DEMOLIZIONI Le fasi di lavoro di seguito riportate saranno svolte singolarmente e devono essere considerate una successiva all'altra, non sono previste fasi contemporanee

SORVEGLIANZA DELLE STRUTTURE Alla sospensione dei lavori, alla fine di ogni turno o della giornata, non devono rimanere parti pericolanti. Nel caso di impossibilità a rimuoverle, per la complessità richiesta dalle manovre, bisogna almeno segnalare tali parti con mezzi efficaci e vistosi e sbarrare ulteriormente la zona di possibile caduta. Le condizioni di stabilità dell'opera vanno continuamente seguite per intervenire prontamente, se necessario, ad arrestare i lavori e adottare le misure di emergenza.

CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE E TRASPORTO DEI MATERIALI I cumuli dei materiali di risulta è importante che lascino dei passaggi sufficientemente ampi, curando che non sporgano parti pericolose di legno o ferro, per permettere l'accesso all'area di lavoro ai mezzi di trasporto. Prima di caricare i materiali su autocarri, dovranno essere separati tutti i materiali per tipologia (cod CER) in modo da poterli conferire ai vari centri autorizzati, in particolare:

- **Cod Cer 17 09 04** Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (macerie derivanti dalle demolizioni)
Centro di conferimento identificato: Fontanili Giorgio Srl – Via Ghisleri, 3/a – RE
- **Cod Cer 17 04 05** Ferro e acciaio
Centro di conferimento identificato: F.Ili Corradini Srl – Viottolo del Pino,2 Casalgrande – RE
- **Cod Cer 17 02 01** Legno
Centro di conferimento identificato: F.Ili Corradini Srl – Viottolo del Pino,2 Casalgrande – RE
o Isole ecologiche attrezzate
- **Cod Cer 17 06 04** Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
Centro di conferimento identificato: F.Ili Corradini Srl – Viottolo del Pino,2 Casalgrande – RE

FASE 1: ACCANTIERAMENTO E STRIP OUT DEL FABBRICATO

DESCRIZIONE DEI LAVORI:

- **ACCANTIERAMENTO**

Recinzioni di cantiere e accantieramento in genere (box uffici, wc chimici, ecc...) saranno svolti dalla ditta FONTANILI GIORGIO SRL in corrispondenza di quanto previsto nel PSC ed in accordo con il CSE

La recinzione di cantiere formata da reti modulari tipo "Pasini" sarà installata su tutto il perimetro del lotto.

Saranno garantiti alla ditta Fontanili tutti i disallacci delle utenze (gas/acqua/Telecom/Enel)

Sarà garantito alla ditta Fontanili un punto acqua di cantiere al fine necessario per l'abbattimento delle polveri

Sarà cura della ditta Fontanili, prima dell'inizio dei lavori, assicurarsi della avvenuto e corretto accantieramento

- **STRIP OUT FABBRICATO**

OPERE DI RIMOZIONI/DEMOLIZIONI MANUALI: Lo **strip out** è una pratica che anticipa la demolizione e consente di differenziare tutti i rifiuti non pericolosi direttamente in cantiere prima di procedere con l'abbattimento delle strutture.

Per effettuarlo correttamente, **FONTANILI GIORGIO SRL** si è dotata di un efficiente servizio di **container scarrabili** che consentono la differenziazione di un ampio ventaglio di rifiuti: si va dagli imballaggi generici in plastica al legname, dai serramenti alla carta, dai residui di arredi alle controsoffittature fino ai pavimenti sopraelevati, alla gomma o alla moquette.

Tutte queste tipologie di rifiuti vengono rimosse prima della demolizione, consentendo poi l'abbattimento. Il servizio di strip out consente una migliore gestione del cantiere che rimane costantemente pulito, ordinato e organizzato.

OPERE DI RIMOZIONE TROVANTI IN CEMENTO AMIANTO: Non risulta la presenza di cemento amianto

D.P.I. OBBLIGATORI: Scarpe, casco, guanti, tute monouso

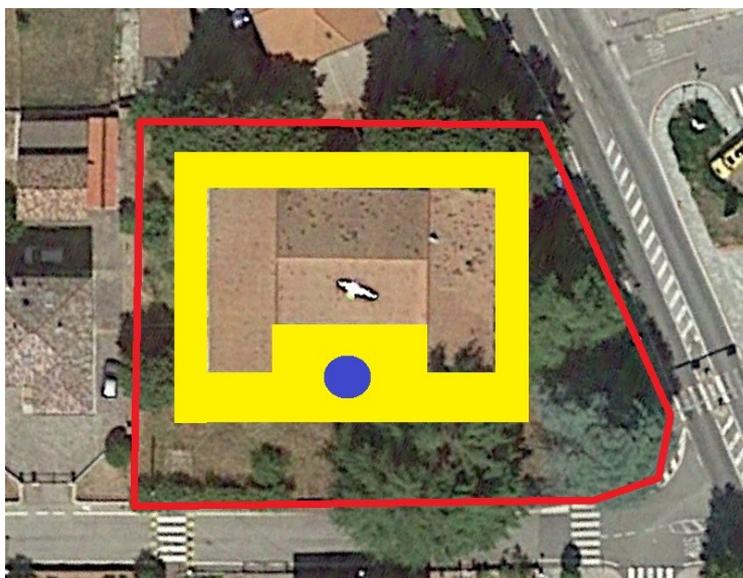
MEZZI UTILIZZATI: attrezzi manuali (palanchini, mazze, utensili elettrici)

FASE 2: OPERE PROVVISORIALI PER LA RIDUZIONE DI VIBRAZIONI E RUMORE

DESCRIZIONE DEI LAVORI:

Al fine di ridurre al minimo la produzione di vibrazioni e rumore derivanti dalle opere di demolizione, si prevede:

- **Riduzione vibrazioni:**
 - Stesa di letto di sabbia nelle zone adiacenti al fabbricato da demolire;
 - Stesa di letto di sabbia nella zona di stazionamento dell'escavatore
 - Demolizione a piccole porzioni del fabbricato cercando di accompagnare a terra i conci di demolizione
 - Evitare il più possibile demolizione per ribaltamento
- **Riduzione rumore:**
 - Istanza pannelli USB sulle recinzioni "Pasini" su tutto il perimetro del lotto;
 - Utilizzo di mezzi (Escavatori, camion) di ultima generazione muniti di certificati CE
 - Demolizione a piccole porzioni del fabbricato cercando di accompagnare a terra i conci di demolizione
 - Evitare il più possibile demolizione per ribaltamento



— Rete "Pasini" con pannelli USB

Formazione letto di sabbia



Punto di stazionamento escavatore

D.P.I. OBBLIGATORI: Scarpe, casco, guanti, tute monouso, gilet alta visibilità

MEZZI UTILIZZATI: attrezzi manuali

FASE 3: DEMOLIZIONE MECCANICA

DESCRIZIONE DEI LAVORI: Demolizione di fabbricato, eseguito con escavatore cingolato munito di braccio per demolizioni a grandi altezze (fino a 18,00 m), il procedimento prevede:



1 Verifica preliminare da parte del preposto del corretto posizionamento delle recinzioni di cantiere e dei disallacci utenze a cura del Committente

2 Preparazione del fondo al fine di ridurre al minimo le vibrazioni provocate dal movimento dei mezzi meccanici e salvaguardare i fabbricati limitrofi alla demolizione, si provvederà a stendere un letto di sabbia nelle zone attigue alla demolizione e nella zona in cui opererà l'escavatore.

3 Opere di demolizioni meccaniche:

La demolizione avverrà da Sud verso Nord dall'alto al basso a piccole porzioni, in modo da evitare ribaltamenti improvvisi di parti di fabbricato, demolendo, con l'ausilio di pinza idraulica i solai di coperta, le travi in cemento armato del tetto, per poi procedere con il ribaltamento verso l'interno del fabbricato, dei muri perimetrali di tamponamento. Si procederà poi con la demolizione dei solai intermedi, dei pilastri e muri perimetrali dei piani sottostanti.

Si procederà in modo "piramidale" (vedi figura a fianco), in modo alleggerire sempre prima le parti più alte del fabbricato.

Al fine di ridurre al minimo le vibrazioni nell'ambiente circostante, durante le fasi di demolizione meccanica, si procederà a sgretolare a piccole porzioni il fabbricato e dove possibile il materiale sarà accompagnato a terra.

IL MEZZO STAZIONERA' SEMPRE ALL'INTERNO DELL'AREA CORTILIVA,

4 Abbattimento polveri: Durante tutte le operazioni di demolizione, al fine di ridurre il sollevamento delle polveri, si provvederà ad irrorare con acqua le parti interessate tramite l'utilizzo di apposito cannone nebulizzatore montato su braccio telescopico (lunghezza massima 18 mt) collegato ad una cisterna scarrabile. Il mezzo meccanico verrà completamente movimentato da un radiocomando, con cui l'operatore procederà alla "nebulizzazione". L'operatore incaricato dovrà sempre stazionare fuori dal raggio dell'escavatore.



Cannone nebulizzatore montato su braccio telescopico e direzionale

D.P.I. OBBLIGATORI: Scarpe, casco, guanti, tute monouso, cuffie, gilet alta visibilità

MEZZI UTILIZZATI: Escavatore cingolato con braccio da demolizione altezza fino a 30 mt, cannone nebulizzatore

FASE 6: CARICO E TRASPORTO MACERIE

DESCRIZIONE DEI LAVORI: Carico e trasporto delle macerie derivanti dalla demolizione

- 1** Carico su automezzi dei materiali di risulta provenienti dalla demolizione, tramite l'ausilio di escavatore cingolato munito di benna.
- 2** Trasporto del materiale di risulta dalle demolizioni presso centri autorizzati al conferimento, tramite l'ausilio di autocarri 4 assi M.O. D.T., di portata utile 250 Ql.
- 3** Conferimento a centri autorizzati del materiale di risulta derivante dalle demolizioni, compreso redazione di regolare formulario per trasporto rifiuti (FIR)

Si prevede di utilizzare, sia in ingresso che in uscita per gli autocarri destinati al trasporto delle macerie, Via Menozzi.

Prima delle operazioni di carico, sarà necessario realizzare una piazzola di manovra all'interno dell'area di cantiere, spostando le macerie sul sedime del fabbricato demolito nella zona Sud. Tale operazione permetterà agli autocarri di eseguire l'inversione di marcia per uscire dal cantiere.

L'ingresso e l'uscita dei mezzi sarà, se necessario, regolarizzata da movieri a terra.

D.P.I. OBBLIGATORI: Scarpe, casco, guanti, gilet alta visibilità

MEZZI UTILIZZATI: Escavatore cingolato, autocarri mezzi d'opera

DESCRIZIONE DEL LAVORO COMPLESSIVO E DELLE SINGOLE LAVORAZIONI DELLO SPECIFICO CANTIERE

L'intervento riguarda le opere preliminari propedeutiche alla realizzazione di un nuovo edificio, opere indispensabili per dare l'area di cantiere libera da ogni impedimento

LOGISTICA DI CANTIERE – VIABILITA' – LAYOUT – SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	
DEPOSITO MATERIALI	<input type="checkbox"/> PRESENTE I materiali saranno stoccati nelle posizioni riportate nella seguente planimetria. Rimane valido il principio che è vietato depositare materiali sul ciglio di scavo e che le aree di deposito saranno opportunamente delimitate e segnalate con idonea cartellonistica.
	<input checked="" type="checkbox"/> NON PRESENTI MATERIALI IN STOCCAGGIO
VIABILITA'	All'interno delle aree di cantiere la viabilità si riduce principalmente all'accesso e posizionamento dei mezzi necessari alle attività; I mezzi dovranno viaggiare a passo d'uomo e dovranno essere scelti opportuni percorsi da lasciare liberi per il passaggio delle squadre d'intervento in caso di emergenza.
AREE DI LAVORO	Tutte le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate e segnalate con idonea cartellonistica (almeno divieto d'accesso al personale non autorizzato e avvertimento dei rischi presenti). Le aree dovranno essere sempre vigilate durante le attività lavorative. Al termine dell'attività e solo se non sussistono eventuali rischi residui dovranno essere rimosse le delimitazioni e la segnaletica.
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	<input type="checkbox"/> VERRANNO PORTATI IN CANTIERE I SEGUENTI SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI:
	<input checked="" type="checkbox"/> VERRANNO INSTALLATI WC CHIMICI
IMPIANTI ELETTRICI:	<input type="checkbox"/> NON VERRANNO UTILIZZATE ATTREZZATURE ELETTRICHE
	<input checked="" type="checkbox"/> VERRANNO UTILIZZATE ATTREZZATURE ELETTRICHE A BATTERIA
	<input checked="" type="checkbox"/> LE ATTREZZATURE ELETTRICHE SARANNO ALIMENTATE TRAMITE MOTOGENERATORE



	<input type="checkbox"/> LE ATTREZZATURE ELETTRICHE SARANNO ALIMENTATE TRAMITE L'IMPIANTO MESSO A DISPOSIZIONE DAL COMMITTENTE (Rimane valido il principio che prima di utilizzare l'impianto, la presa in consegna dovrà essere autorizzata dal committente)
--	--

ELENCO DELLE MACCHINE, MEZZI DI SOLLEVAMENTO, ATTREZZATURE E IMPIANTI DI CANTIERE
L'elenco delle attrezzature viene riportato in allegato al presente POS.

ELENCO DELLE SOSTANZE CHIMICHE, PRODOTTI E PREPARATI UTILIZZATI, CON RELATIVE SCHEDE DI SICUREZZA E INDICAZIONI DI UTILIZZO NELLE SINGOLE FASI	
Per le attività da effettuarsi:	<input type="checkbox"/> VERRANNO UTILIZZATE SOSTANZE L'elenco delle sostanze e le relative schede di sicurezza vengono riportate in allegato al presente POS.
	<input checked="" type="checkbox"/> NON VERRANNO UTILIZZATE SOSTANZE

ELENCO DEI PONTEGGI, DEI PONTI SU RUOTE A TORRE E DI ALTRE OPERE PROVVISORIALI DI NOTEVOLE IMPORTANZA UTILIZZATE IN CANTIERE	
<input checked="" type="checkbox"/> IN CANTIERE NON VERRANNO UTILIZZATE OPERE PROVVISORIALI	
<input type="checkbox"/> IN CANTIERE VERRANNO UTILIZZATE LE SEGUENTI OPERE PROVVISORIALI:	

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI D'AREA	
Di seguito vengono riportati i rischi d'area descritti sul PSC.	
FALDE	NON APPLICABILE
FOSSATI	NON APPLICABILE
ALBERI/VEGETAZIONE	Alberi ad alto fusto non interferenti con le lavorazioni
ALVEI FLUVIALI	NON APPLICABILE
BANCHINE PORTUALI	NON APPLICABILE
RISCHIO DI ANNEGAMENTO	NON APPLICABILE
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	Fognatura nera/mista e bianca dismesse
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	NON APPLICABILE
INFRASTRUTTURE (STRADE, FERROVIE, IDROVIE, AEROPORTI)	NON APPLICABILE
EDIFICI CON PARTICOLARE ESIGENZE DI TUTELA (SCUOLE, OSPEDALI, CASE DI RIPOSO, ABITAZIONI)	NON APPLICABILE
LINEE AEREE	CHIEDERE SPOSTAMENTO ALL'ENTE GESTORE
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI	Fognatura nera/mista e bianca, acquedotto, rete gas, rete adduzione gas naturale, rete telefonici, rete elettrica, fibra
VIABILITA'	Traffico veicolare e pedonale nelle 2 Vie prospicienti al fabbricato da demolire, non interferenti con le opere di demolizione
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	NON APPLICABILE
PRESENZA DI ALTRI CANTIERI	NON APPLICABILE
RUMORE	Lavorazioni di demolizione
POLVERI	Lavorazioni di demolizione
FIBRE	NON APPLICABILE
FUMI	NON APPLICABILE
VAPORI	NON APPLICABILE
ODORI	NON APPLICABILE
INQUINANTI AERODISPERSI	NON APPLICABILE
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Derivante da altre attività di cantiere
POSSIBILE PRESENZA DI ORDIGNI BELLICI INESPLOSI	NON APPLICABILE
INCENDIO/ESPLOSIONE	NON APPLICABILE

METODO DI ANALISI E STIMA DELL'ENTITA' DEL RISCHIO RESIDUO DELLE FASI/SOTTOFASI DELLE
ATTIVITA' LAVORATIVE

Per la matrice tabellare utilizzata per la valutazione dei rischi, si fa riferimento a quanto riportato a pag.
30 del DVR

RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE TIPOLOGIE DI RISCHI DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

Si procede alla redazione di una singola scheda valutativa per ognuna delle attività di competenza:

Scheda nr. 1		DEMOLIZIONI DI FABBRICATO			
Squadra tipo addetta ai lavori		2 operai			
Opere provvisoriale		NA			
Macchine/Attrezzature		ESCAVATORE CINGOLATO			
Impianti		NA			
Sostanze/Preparati pericolosi		NA			
DPI in uso agli addetti ai lavori		Casco protettivo, scarpe antinfortunistiche, guanti, occhiali protettivi, mascherine antipolvere, otoprotettori, Gilet ad alta visibilità.			
Formazione specifica necessaria agli addetti ai lavori		Formazione specifica in relazione al POS, al PSC, sui libretti di uso e manutenzione. Formazione generale, specifica dei lavoratori a rischio alto, formazione specifica secondo l'accordo stato regioni 2012 per l'utilizzo dell'escavatore			
Tipologia rischio	P	G	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare per avere un rischio residuo accettabile	Rischio residuo
Rumore	2	1	2	Tutti i lavoratori saranno comunque dotati di otoprotettori da indossare durante l'attività fermo restando le eventuali prescrizioni date dal medico competente ai singoli lavoratori.	Accettabile
Investimento e collisione con altri mezzi	2	3	6	Tutti i lavoratori indosseranno Gilet ad alta visibilità e deve tenersi a debita distanza di sicurezza dai mezzi in movimento avendo cura di non entrare nella zona pericolosa del mezzo. Le manovre dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere saranno assistite anche da movieri messi a disposizione dalla ditta Fontanili Assicurare il divieto assoluto di superare le velocità imposte in cantiere e distanza di sicurezza da cigli e zone cedevoli.	Accettabile
Contatto con gli elementi in movimentazione	2	3	6	Non sostare o transitare al di sotto di mezzi di sollevamento. Assicurarsi che gli addetti indossino i Dpi previsti, scarpe antinfortunistiche, guanti da lavoro, giubbini ad alta visibilità. Vietare l'avvicinamento alle rampe ribaltabili ai non addetti alle manovre. Gli addetti alla movimentazione delle rampe manuali devono tenersi lateralmente alle rampe stesse.	Accettabile

Rovesciamento del materiale dai mezzi	2	3	6	Il materiale sui mezzi di trasporto deve sempre essere disposto ordinatamente e ben fissato con cinghie al mezzo per evitare sbilanciamento, ribaltamento o perdita del carico. Curare l'organizzazione degli spazi sul furgone, separando i presidi di sicurezza e i materiali vari da lavoro con idonee custodie protettive.	Accettabile
Incendio	1	2	2	In cantiere sarà sempre disponibile un estintore a polvere e sarà sempre presente un addetto antincendio in grado di utilizzarlo	Accettabile
Schiacciamenti, tagli e abrasioni	2	3	6	Tutti i lavoratori dovranno indossare indumenti da lavoro, guanti rischio meccanico EN 388, scarpe antinfortunistiche, casco di protezione e occhiali.	Accettabile
Caduta materiali dall'alto/ seppellimento	3	2	6	L'area interessata dal rischio sarà delimitata segnalata con idonea cartellonistica e il personale sarà comunque sempre dotato di casco di protezione. Divieto di trasferimento del carico a sovrastare postazioni di lavoro, senza eccezioni; evacuare il personale che si dovesse trovare sul tragitto di spostamento, prima dell'inizio delle manovre. In fase trasferimento, da parte dei lavoratori coinvolti, divieto di porre il corpo, o parti del corpo, al di sotto della verticale di eventuale caduta del carico sospeso. Utilizzo di calzature antinfortunistiche Durante la demolizione è obbligo tenersi a debita distanza	Accettabile
Urti e colpi	2	2	4	Tutti i lavoratori dovranno indossare indumenti da lavoro, guanti rischio meccanico EN 388, scarpe antinfortunistiche, casco di protezione e occhiali protettivi.	Accettabile
Inciampo e scivolamento	2	2	4	La zona di lavoro dovrà essere il più possibile libera e sgombra da materiali che non siano strettamente necessari alle lavorazioni.	Accettabile
Polvere	2	2	4	Tutto il personale è dotato di mascherina antipolvere da indossare durante l'attività lavorativa in quelle situazioni in cui vi è la presenza di polvere. Durante le fasi di demolizione e carico macerie, si provvederà ad irrorare con acqua nebulizzata le zone interessate alle lavorazioni	Accettabile
Vibrazioni	2	2	4	Per limitare al minimo le vibrazioni, si provvederà a stendere uno strato di sabbia nella zona di stazionamento del mezzo meccanico e nelle zone adiacenti al fabbricato in modo da attutire le vibrazioni prodotte dal movimento dell'escavatore e la caduta delle macerie nelle fasi di demolizione	Accettabile
Microclima sfavorevole	2	2	4	Indossare idonei indumenti protettivi ed prevedere adeguate pause	Accettabile

Elettrocuzione	2	3	6	Tenersi a debita distanza dalle linee elettriche come previsto dall'allegato IX Dlgs 81/08	Accettabile
----------------	---	---	---	--	-------------

MISURE DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI ANOMALE OD IMPREVISTE
Qualora si verificasse una situazione anomala o imprevista, non risolvibile con la formazione e l'addestramento ricevuto, il lavoratore deve immediatamente sospendere l'attività, mettere in sicurezza macchinari ed attrezzature, ed avvisare il capocantiere. In caso di condizioni climatiche particolarmente avverse, le lavorazioni saranno sospese e sarà data comunicazione al CSE

INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE INTERNE E VINCOLI VERSO L'AMBIENTE ESTERNO E TERZI
Durante le fasi di demolizione sarà sempre presente personale a terra, tenuto a debita distanza, a vigilare sulle operazioni. La recinzione di cantiere sarà sempre mantenuta chiusa durante tutte le fasi lavorative

ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE RISCHIO RUMORE
Gli operai addetti all'utilizzo degli escavatori sono esposti, all'interno della cabina dell'escavatore, ad un livello di rumore compreso tra i 65 Db e 75 Db

ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE RISCHIO VIBRAZIONI
Gli operai addetti all'utilizzo degli escavatori non sono esposti ad un rischio vibrazioni-braccio, mentre all'interno della cabina dell'escavatore ad un livello di vibrazioni corpo intero di 0,5 m/sq.

INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, INTEGRATIVE RISPETTO A QUELLE CONTENUTE NEL PSC QUANDO PREVISTO, ADOTTATE IN RELAZIONE AI RISCHI CONNESSI ALLE PROPRIE LAVORAZIONI IN CANTIERE	
Nel presente POS	<input checked="" type="checkbox"/> Non sono previste misure preventive e/o protettive integrative a quanto già previsto nel PSC
	<input type="checkbox"/> Sono previste le seguenti misure preventive e/o protettive integrative a quanto già previsto nel PSC:

PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO, RICHIESTE DAL PSC
<input checked="" type="checkbox"/> All'interno del PSC non vengono richieste misure complementari e di dettaglio.
<input type="checkbox"/> All'interno del PSC vengono richieste le seguenti misure complementari e di dettaglio :

ELENCO DPI FORNITI AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE	
DPI PER LE ATTIVITA' DA SVOLGERE	
Descrizione DPI	UNI EN di riferimento
INDUMENTI DA LAVORO	EN 340
GIACCA PER BASSE TEMPERATURE	EN 342
GUANTI IN CUOIO	EN 388
GUANTI DI PROTEZIONE AGENTI CHIMICI	EN 374/1
SCARPE ANTINFORTUNISTICHE	EN 345 - EN 345 - EN 347

MASCHERINA FFP2	EN 149
OTOPROTETTORI	EN 458
INDUMENTI AD ALTA VISIBILITA' CAT 2	EN 371
ELMETTO DI PROTEZIONE	EN 397

MODALITA' PER L'ATTUAZIONE, LA COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E VERIFICA NEI CONFRONTI DEI SUBAPPALTATORI E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AI SENSI DEL'ART. 97 DEL D.LGS 81/08
E' previsto l'utilizzo di un subappaltatore incaricato nella rimozione dei trovanti in cemento amianto. Tale operazione avverrà prima del nostro intervento, eliminando quindi ogni interferenza temporale

MODALITA' GI GESTIONE RIFIUTI ALL'INTERNO DEL CANTIERE (IN CONFORMITA' ALLE PROCEDURE DI SITO)	
L'impresa, per le attività da effettuarsi:	<input checked="" type="checkbox"/> PRODURRA' RIFIUTI i rifiuti prodotti devono essere smaltiti, in conformità alla normativa vigente, nel minor tempo tecnicamente possibile. Prima di effettuare movimentazione/collocazione di qualunque tipo di rifiuto in impianto, l'impresa deve essere stata esplicitamente autorizzata dal Committente. I rifiuti prodotti saranno segregati, differenziati e caratterizzati con apposito codice CER.
	<input type="checkbox"/> NON PRODURRA' RIFIUTI

VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO PRESENTI IN CANTIERE	
Considerando le attività da effettuarsi, le attrezzature e le sostanze utilizzate, il cantiere viene valutato a rischio di incendio:	<input checked="" type="checkbox"/> MEDIO (in cantiere sarà sempre disponibile estintore ABC in corso di validità)
	<input type="checkbox"/> ALTO (in cantiere sarà sempre disponibile estintore ABC in corso di validità)